

Allegato E all'atto
N. 9902 di raccolta

STATUTO

CENTRO SICILIANO

DI FISICA NUCLEARE E DI STRUTTURA DELLA MAERIA

ART. 1

COSTITUZIONE

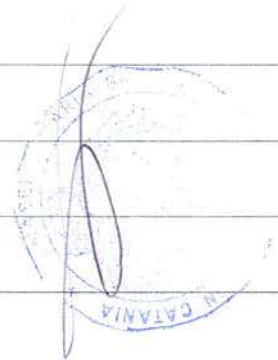
Con atto notarile del 10 marzo 1955 è stata costituita una fondazione denominata "Centro Siciliano di Fisica nucleare e di Struttura della Materia", in appresso indicata con la sigla: "C.S.F.N.S.M.", la quale ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Siciliana con Decreto Presidenziale n.503/AE.

Sono soci fondatori gl Enti che hanno costituito la fondazione, sottoscrittori dell'atto notarile dell'8 novembre 2010 (Rep.n.25.719, Raccolta n.8.448, registrato a Catania l'8.11.2010 al n.22458) di rinnovo dell'adesione alla fondazione per il quinquennio 2010/2014.

Sono soci aderenti le persone giuridiche, pubbliche o private, che hanno aderito alla Fondazione successivamente alla sua costituzione o che aderiranno alla stessa.

I soci, fondatori o aderenti, perderanno tale qualifica allorquando eserciteranno il recesso dalla fondazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del Codice Civile.

Sono fatte salve le comunicazioni di non rinnovo dell'adesione alla Fondazione formulate dai soci fondatori e aderenti nel corso del 2014.



Il Centro predetto è posto sotto l'Alto Patronato della Regione Siciliana.

Il Presidente della Regione ne è il Presidente Onorario.

ART. 2

Sede Legale

La Fondazione ha sede legale a Catania in Viale Andrea Doria n.6, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Catania.

Il Consiglio Direttivo della Fondazione può deliberare, ai sensi del successivo art.9, l'istituzione di sedi secondarie.

ART. 3

Finalità e attività istituzionali,
strumentali, accessorie e connesse

La Fondazione è persona giuridica di diritto privato, senza fini di lucro e persegue le seguenti finalità:

- sviluppare le ricerche in fisica nucleare e della materia e in tutti gli altri rami della fisica, anche applicata e a carattere interdisciplinare;
- favorire lo sviluppo di tutte le discipline che si basino sul metodo scientifico;
- favorire la diffusione della cultura tecnico-scientifica;
- formare tecnici specializzati per le applicazioni Mediche, Civili ed industriali della Fisica.

Le competenze acquisite nei settori di ricerca sviluppati

possono essere utilizzate per attività di consulenza per Enti Pubblici e privati che prevedano l'effettuazione di indagini e studi con l'impegno di metodiche proprie della fisica.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà, tra l'altro:

a) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti.

b) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte di attività nonchè di studi specifici e consulenze;

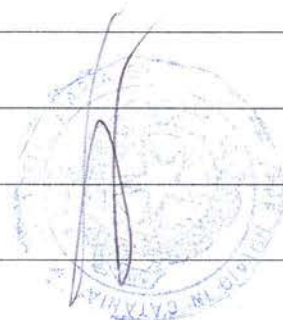
c) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

d) promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, procedendo alla pubblicazione dei relativi atti e documenti;

e) erogare premi e borse di studio;

f) svolgere attività di formazione, corsi e seminari attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori di interesse della Fondazione.

g) svolgere ogni attività idonea ovvero di supporto al



perseguimento delle finalità istituzionali.

ART. 4

Patrimonio

Per il conseguimento dei fini statutari e per garantirne il funzionamento, la Fondazione beneficia di un patrimonio che è costituito dai versamenti in denaro iniziali di cui all'atto di Fondazione e dai versamenti in denaro fatti dagli altri Enti, Associazioni, Fondazioni ed Imprese, che hanno aderito o vi aderiranno in seguito, in quanto vi saranno ammessi dal Consiglio Direttivo del Centro e verseranno un contributo iniziale non inferiore ad Euro 300,00.

ART.4-bis

Fondo di Gestione

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone di un fondo di gestione costituito:

a. dai contributi annuali cui sono tenuti i soci fondatori e i soci aderenti, il cui importo non può essere inferiore ad Euro 300,00.

b. dai finanziamenti che saranno chiesti dalla Fondazione ed ottenuti da parte del Governo Nazionale e del Governo Regionale.

c. da erogazioni o donazioni da parte di Enti e Privati.

ART. 5

Organi

Organi della Fondazione sono:

* Il Direttore della Fondazione

* Il Consiglio Direttivo

* Il Comitato Scientifico

* L'Organo di Revisione dei conti

ART. 6

Associazione Scientifica

Possono avanzare richiesta di associazione scientifica alla Fondazione ricercatori di comprovata esperienza che siano o siano stati ricercatori presso università italiane o straniere o presso Enti Pubblici di Ricerca.

L'Associazione scientifica è concessa o revocata dal Consiglio Direttivo, sentito il Comitato scientifico.

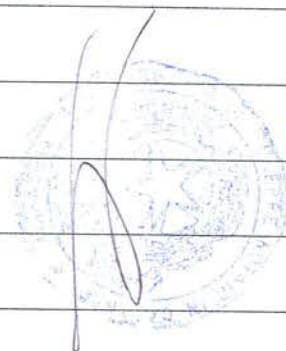
I ricercatori associati possono essere autorizzati dal Direttore ad utilizzare le strutture della Fondazione e a operare come <tutor> scientifici dei borsisti della Fondazione.

ART. 7

Direttore

Il Direttore è nominato dal Consiglio Direttivo, di cui al successivo art.8, tra i professori di ruolo di area tecnico-scientifica dell'Università di Catania.

Il Direttore ha la rappresentanza legale della Fondazione e resta in carica per un triennio, con possibilità di rinnovo per una sola volta.



Il Consiglio Direttivo potrà eleggere un Vice Direttore che, in assenza del Direttore, lo sostituirà in tutte le sue funzioni.

Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo ed il Comitato Scientifico.

Il Direttore provvede ai rapporti con le autorità e le pubbliche amministrazioni e firma gli atti; garantisce il buon andamento amministrativo della Fondazione; cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e l'osservanza dello statuto, promuovendone la modifica, qualora si rendesse necessario; adotta, in casi di urgenza, ogni provvedimento necessario, sottoponendolo a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima seduta utile.

ART. 8

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto:

- da due rappresentanti dell'Università di Catania
- da un rappresentante per ogni altro Ente intervenuto all'atto di fondazione e Ente o Privato che ha aderito alla fondazione o vi aderirà in seguito, fino ad un massimo di quattro rappresentanti.
- dal Direttore della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo, convocato dal Direttore con l'invio dell'Ordine del Giorno almeno dieci giorni prima, si riunisce, in seduta ordinaria, due volte l'anno, e

straordinariamente ogni volta che il Direttore lo giudichi necessario o su richiesta di almeno la metà dei Consiglieri. La convocazione per l'Assemblea straordinaria deve essere fatta con preavviso di almeno cinque giorni prima e con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.

Le adunanze del Consiglio Direttivo sono valide solo in presenza della maggioranza dei membri che lo compongono.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Direttore.

Il Consiglio Direttivo ha una durata di tre anni, con possibilità di rinnovo.

ART. 9

Attività del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta:

- a) nominare i componenti del Comitato Scientifico
- b) deliberare, sentito il Comitato Scientifico, sulle richieste di adesione alla Fondazione.
- c) deliberare sull'accettazione di donazioni, lasciti ed erogazioni.
- d) nominare l'Organo di revisione dei conti.
- e) deliberare eventuali modifiche dello Statuto
- f) deliberare, sentito il Comitato Scientifico, l'istituzione di sedi secondarie della Fondazione.
- g) approvare, entro il mese di dicembre, il bilancio

preventivo ed entro il mese di aprile il bilancio consuntivo, sulla base della relazione dell'Organo di revisione.

h) approvare, sentito il Comitato Scientifico, il programma scientifico annuale della Fondazione.

ART. 10

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da tre membri nominati dal Consiglio Direttivo tra studiosi e docenti esperti nelle tematiche di interesse della Fondazione, dai Direttori del Dipartimento di Fisica delle Università aderenti, da un rappresentante eletto dai ricercatori associati alla Fondazione, dal Direttore e dal Vice Direttore della Fondazione.

Il Comitato dura in carica per un triennio, con possibilità di rinnovo per i relativi componenti elettivi.

E' presieduto dal Direttore della Fondazione che lo convoca fissandone l'ordine del giorno, la data ed il luogo

ART.11

Attività del Comitato

Il Comitato esprime, in particolare:

- a) parere sul programma di attività scientifica annuale della Fondazione e, ove richiesto, sulle iniziative intraprese dal Consiglio Direttivo.
- b) parere sulle richieste di adesione alla Fondazione.

La Sme
Moore
P.M.V.
P. Abo
Salvo Simovello
Sme
A. Tricomi



c) parere sulle richieste di associazione scientifica

d) parere sull'istituzione di sede secondarie da parte del Consiglio Direttivo.

ART. 12

Organo di revisione dei conti

L'Organo di revisione dei conti è composto da 1 a 3 membri, nominati dal Consiglio Direttivo tra soggetti che siano in possesso di adeguate competenze economico-contabili.

Esso provvede al riscontro della gestione Finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi ed effettua verifiche di cassa.

L'Organo di Revisione dura in carica tre anni ed i relativi componenti possono essere riconfermati.

ART. 13

Bilancio

Il Bilancio del Centro avrà inizio il ¹⁰ gennaio e sarà chiuso il 31 dicembre di ciascun anno solare.

ART. 14

Destinazione degli utili

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

Alla Fondazione è preclusa la possibilità di distribuire,

anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonchè
fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della
Fondazione stessa.

ART. 15

Durata

La Fondazione ha durata illimitata.

ART. 16

Scioglimento e liquidazione

La Fondazione può essere sciolta con deliberazione unanime
di tutti i soci oppure allorquando l'Università di catania
eserciti il recesso dalla Fondazione ai sensi e per gli
effetti dell'art.24 del Codice Civile.

In caso di scioglimento della Fondazione, verranno nominati
uno o più liquidatori.

ART. 17

Devoluzione del patrimonio

Il patrimonio che resterà all'esaurimento della
liquidazione sarà devoluto all'Università di Catania, per
essere destinato all'incremento di studi di fisica secondo
le determinazioni degli Organi di governo di Ateneo.

ART. 18

Norme finali

Tutte le cariche, ad esclusione dei componenti dell'Organo
di revisione dei conti, sono gratuite, salvo il rimborso
delle spese sostenute per la presenza alle sedute.



In fine
Allegato
DM
F. Altopa
Di Nicola
Jm
Ateneo

Per quanto non espressamente non previsto nel presente

statuto valgono le leggi vigenti in materia.

Antonio Lanza

Procuratore Generale

Giuseppe Neri

Roberto Albergano

Roberto Di Saverio

Giuseppe Antonio Jaki

Alessio R. Te. Secano Maria Teicom.

Maria Teresa Saverio



E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

SI RILASCI PER USO consentito

CONSTA DI N. 11 FOGLI

CATANIA 16 GEN. 2015

Manfredi

